

MESTRE

Un giovane su tre senza lavoro

Confartigianato: «Solo l'apprendistato in azienda può aiutarli»

MESTRE. E' allarme per il dilagare della disoccupazione giovanile anche a Venezia. Secondo i dati raccolti dalla Confartigianato più di un giovane su quattro (il 28,1%) - tra i 15 e 24 anni d'età è senza un lavoro. Eppure ci sono aziende, per esempio nei mobilifici, che cercano giovani da formare e assumere, ma non li trovano.

Il presidente del Gruppo Giovani imprenditori della Confartigianato veneziana, Marco Nardin, dice che «l'apprendistato resta l'unico strumento valido per favorire l'ingresso dei giovani in azienda». Secondo le ultime stime della Confartigianato Provinciale, quasi un giovane su tre (il 28,1%) - compreso nella fascia tra i 15 e 24 anni - è oggi senza lavoro e in cerca di un'occupazione.

Quello veneziano è il dato peggiore tra tutte le province venete (per il resto si va dall'11,4% di Belluno al 20,5% di Vicenza), a fronte di una media regionale del 19,1%.

La situazione migliora per gli under 35 (24-35 anni), che fa registrare un tasso di disoccupazione nel territorio pari al 7,4% (alle spalle Treviso, che segna un 7,9% e Padova che si assesta al 7%); un dato, in linea con la media regionale del 7,2%, in ogni caso negativo. Ma dietro questi numeri, secondo Confartigianato, si nasconde un problema, irrisolto, come quello dell'incrocio tra do-

Giovane alla ricerca di lavoro



Ma i mobilifici non riescono a trovare personale «Troppi iscritti ai licei e pochi agli istituti tecnico-professionali»

mande e offerte di lavoro esistenti. A questo riguardo Confartigianato spiega che «c'è in forte calo l'appello dei giovani per gli indirizzi scolastici tecnico-professionali, ossia quelli che garantiscono maggiori sbocchi nel mondo lavorativo». «Questo si traduce - osserva il presidente, Fabio Giacomello - in una crescente difficoltà nel reperire manodopera da parte delle aziende artigiane. Basti pensare che oggi è diventato

estremamente difficile trovare giovani neodiplomati da formare, ad esempio, nel settore del legno e del mobile». Secondo i dati ufficiali l'anno scolastico appena iniziato, a livello nazionale risulta «un aumento degli iscritti ai licei (+3,0%) e negli istituti tecnici (+0,4%) a fronte di un calo degli iscritti agli istituti professionali (-3,4%)».

«Considerata la situazione difficile in cui si trovano i giovani anche in provincia di Venezia - conclude Marco Nardin ricordando che il forte impegno di Confartigianato nella formazione - l'apprendistato risulta oggi uno dei percorsi più efficaci per facilitare il loro ingresso in azienda. Infatti, nelle piccole e medie aziende i contratti di apprendistato nel 70% dei casi si trasformano in assunzioni a tempo indeterminato».